



Unità Territoriale di Cremona

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 8 DEL 04/06/2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI CREMONA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., del servizio di pulizia e disinfezione quotidiana dei locali dell'Unità Territoriale ACI di CREMONA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. 5748/18 DRUA del 18/07/2018 con il quale il Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/08/2018 e scadenza al 31/07/2020 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Cremona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del

piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva

possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare la lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dalla Legge n.10/2016 e dalla Legge n.145/2018 che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VALUTATO che il valore presunto del servizio risulta inferiore a euro 5.000,00 e pertanto non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

CONSIDERATO che il contratto relativo al servizio di pulizie è in scadenza;

VISTA la necessità di garantire la continuità del servizio nelle more della definizione della procedura di affidamento, già avviata, che non è stato possibile concludere a causa della pandemia in atto e della conseguente chiusura dell'ufficio;

VISTA la necessità di aggiungere alle pulizie anche il servizio di disinfezione quotidiana, a causa della situazione di emergenza sanitaria nazionale causata dalla pandemia di covid-19, non prevista dal capitolato del precedente contratto;

CONSIDERATO che per i motivi sopra indicati, per l'urgenza e per la particolare situazione emergenziale non è possibile applicare il principio della rotazione;

CONSIDERATA la necessità urgente di reperire una ditta disponibile in tempi brevi ad effettuare il suddetto servizio e ritenendo opportuno riaffidarsi alla stessa ditta che ha sempre svolto il servizio secondo tempi e modalità funzionali alle esigenze dell'U.T. di Cremona anche per consentire di ridurre le tempistiche, si è rilevata l'opportunità di richiedere un preventivo comprendente, oltre alla consueta attività di pulizia, anche la disinfezione quotidiana degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza secondo quanto contenuto nelle "Indicazioni operative per interventi di pulizia e sanificazione degli uffici" pervenute dall'Ufficio Patrimonio in data 24/04/2020;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la ditta Ruggeri Ruggero ha presentato un'offerta economica pari a € 987,50, Iva esclusa, mensili, comprendenti la pulizia e la disinfezione, e si è dichiarata disponibile a effettuare il servizio in modo rispondente al fabbisogno dell'Ente, secondo tempi considerati urgenti e con le modalità funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

VISTO che la ditta si è dimostrata disponibile a svolgere il servizio mantenendo invariate le condizioni contrattuali ed economiche, per quanto riguarda il mero servizio di pulizie, previste nel contratto n.4300003087 CIG n.ZD12294019, chiedendo solamente un'integrazione riguardante il servizio di disinfezione, ne consegue che viene mantenuta la coerenza con il principio di economicità (il servizio di pulizie era stato affidato ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi) sia con il principio di efficacia in quanto lo svolgimento del servizio rispondeva e risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

RITENUTO opportuno affidare il servizio alla ditta uscente fino al 30/09/2020 con la possibilità di proseguire per un altro mese nel caso del protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso, e comunque della difficoltà di portare a termine la procedura per un nuovo affidamento ad altra ditta;

PRESO ATTO che si è proceduto a controllare, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che la ditta 2erre multiservices di Ruggeri ing. Ruggero risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio soddisfa pienamente le esigenze dell'Ente;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.Z692D22C13;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si è autorizzato l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione dei locali per il periodo dal 15/06/2020 al 30/09/2020 alla ditta Ruggeri Ruggero, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, verso il corrispettivo complessivo di euro 3456,25 oltre IVA.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n.410718001 a valere sul budget di gestione assegnato all'Unità Territoriale di Cremona quale Unità Organizzativa Gestore 428, C.d.R. 4281 per l'esercizio finanziario 2020 per euro 3456,25, esclusa IVA.

Si dà atto che la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e dal Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risultano annotazioni.

Il pagamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Si dà atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n.Z692D22C13;

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Daniele Bellucci, Responsabile dell'U.T. ACI di Cremona, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi. Il sottoscritto assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché assicura di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

**IL RESPONSABILE
DELL'U.T. ACI DI CREMONA**